



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA
n. 130 del 21/05/2020

Oggetto: affidamento dell'incarico di indagini conoscitive dei parati decorativi lapidei delle pareti e dei pavimenti delle sale VI e VII del pianterreno e di riconoscimento dei litotipi e delle tecniche costruttive attraverso la visione diretta, la mappatura e l'analisi dei documenti d'archivio della Galleria Borghese.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, e con D.P.C.M 169/2019;

PREMESSO che il nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale. Persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

PREMESSO che la Galleria Borghese è oggi un Museo che conserva, con integrità particolare rispetto a residenze storiche analoghe, le sue collezioni di antichità e opere d'arte dal Rinascimento al Neoclassicismo;

PREMESSO che il Museo possiede, nel quadro di una omogeneità di concezione e organicità di realizzazione che si rinvia al rifacimento settecentesco, anche un vasto patrimonio di apparati lapidei policromi, pavimentali e soprattutto parietali, concentrati al suo piano terreno, che quindi il marmo riveste e compone, anche quantitativamente, le superfici verticali e orizzontali di molte delle sue sale;

PREMESSO che la Galleria Borghese al fine della valorizzazione e ricerca delle sue collezioni ha avviato con determina n. 306 del 27/09/2019 recante "approvazione del progetto di ricerca quinquennale "La Galleria Borghese nei suoi marmi. Materia Colore Superficie" (2019/2023) e avvio delle procedure per la sua collaborazione", lo studio dei rivestimenti in marmo, degli arredi e dei rivestimenti lapidei e non presenti nelle sale IV, VI e VII del Museo oltre alla raccolta di dati, documenti, immagini, bibliografia e fonti dei materiali e dei manufatti in opera;

CONSIDERATO che la storia degli studi sulla Galleria Borghese evidenzia un interesse concentrato sulle raccolte permanenti oltre che sull'edificio come architettura e come unità del più ampio contesto del parco Borghese ma che non esistono ricerche dedicate espressamente ai parati lapidei che rivestono le superfici verticali e orizzontali delle sue sale al piano terreno;

RITENUTO che deve essere posta attenzione alle pareti e ai pavimenti specialmente in un luogo che deve la sua rappresentazione estetica proprio al contenitore oltre che alla raccolta storica e che questo qualifica, al pari delle opere mobili della collezione, la visione quotidiana delle migliaia di visitatori;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 1 di 3



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESI

RITENUTO altresì che questo oggetto di ricerca così come descritto, nel progetto della Dott.ssa Geraldine Leardi, rappresenta una assoluta novità di approccio alla indagine scientifica che un museo moderno conduce su sé stesso in Italia;

VISTA E RITENUTA esaustiva e completa la relazione del RUP Dott.ssa Geraldine Leardi di cui alla nota prot. 1627 e allegati a,b,c del 21/05/2020 circa la necessità di proseguire con le attività da svolgere nel corso del 2020 per il progetto di cui ad oggetto, nonché esaustivi e soddisfacenti gli studi e le ricerche condotte dalla Dott. Maria Grazia Chilosi sui materiali e sulla tecnica costruttiva dei paramenti murari e dei pavimenti di tre sale al pianterreno della Galleria Borghese;

CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva da parte di Galleria Borghese di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per soddisfare alla predetta specifica esigenza, stante le già notevoli mansioni espletate dal personale di servizio e la mancanza di adeguate competenze professionali interne all'Amministrazione;

PREMESSA la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico di indagini conoscitive dei parati decorativi lapidei delle pareti e dei pavimenti delle sale VI e VII del pianterreno e di riconoscimento dei litotipi e delle tecniche costruttive attraverso la visione diretta, la mappatura e l'analisi dei documenti d'archivio della Galleria Borghese;

VISTO E CONSIDERATO il c.v. della dott.ssa Maria Grazia Chilosi attestante il possesso di una profonda conoscenza, attraverso lo studio, l'analisi e la ricerca scientifica, delle tecniche costruttive, esecutive, di conservazione, di restauro di superfici marmoree, lapidee, di intonaci, di stucchi e di affreschi murali, autrice sul tema di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali;

VISTO E CONSIDERATO l'alto livello professionale dell'attività svolta dalla dott.ssa Maria Grazia Chilosi in precedenti attività di indagine e ricerca sulle superfici lapidee;

VISTI il c.v. le dichiarazioni ex art. 80 del D.lgs n. 50/2016, trasparenza dei flussi, anticorruzione, assenza conflitto di interesse e privacy resi dalla dott.ssa Maria Grazia Chilosi;

VERIFICATA la congruità del corrispettivo pattuito rispetto all'attività da svolgere;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016 e pertanto di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA la Circolare n. 33/2019 del Mibact la quale prevede che le Stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di legittimità in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs n. 165/2001 che giustificano l'affidamento di incarico professionale esterno, in quanto: "a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e non è ammesso il rinnovo – requisito che si andrà a rispettare nel conferimento dell'incarico; d) l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; e) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione";

VISTA la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che disciplina il procedimento amministrativo;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESI

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 2 di 3



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante *Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia*;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale*;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*;

VISTO il D.P.C.M 19 giugno 2019, n. 76. Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. abrogazione del D.P.C.M. N. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali e ss.mm*;

VISTO il D.M. 10/05/2001 "Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" e la norma UNI 10829 "Beni di interesse storico artistico. Condizioni ambientali di conservazione. Misurazione ed analisi." Offrono indicazioni sui valori di riferimento raccomandati dei parametri ambientali da mantenere per la conservazione delle opere d'arte;

VISTO il D.M. 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTO il prot. 897 del 11/03/2020 relativo alla nota della DG MU prot. 4078 del 10/03/2020 di approvazione del bilancio di previsione A.F. 2020 e nulla osta della Direzione Generale Bilancio;

DATO ATTO che il professionista sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, in riferimento alla Legge n.136/2010 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art.3 di detta legge;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo 121175 dell'esercizio finanziario anno 2020;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di affidare l'incarico di indagini conoscitive dei parati decorativi lapidei delle pareti e dei pavimenti delle sale VI e VII del pianterreno e di riconoscimento dei litotipi e delle tecniche costruttive attraverso la visione diretta, la mappatura e l'analisi dei documenti d'archivio della Galleria Borghese, alla Dott.ssa Maria Grazia Chilosi, [redacted] il [redacted] e IV residenti in Via Achemio n. 40 (00118) Roma, [redacted] il corrispettivo dovuto per l'attività professionale, che decorrerà dal 22.05.2020 fino al 31.12.2020, sarà pari ad € 5.000,00 (eurocinquemilavirgolazerozero) al lordo della ritenuta di acconto, oneri previdenziali e accessori di legge laddove dovuti;
- di individuare quale responsabile del procedimento, già nominato ex art. 31 del d. lgs. 50/16 e s.m.i., la dott.ssa Geraldine Leardi;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Anna Coliva



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 3 di 3